

VALBREMBO

Marocchino corre oltre il «Fosso»

Amine Cham Choom vince il circuito. Paola Zaghi prima tra le donne

■ È il giovane Amine Cham Choom, 20 anni di nazionalità marocchina, il vincitore della 9ª edizione del «Fosso bergamasco criterium 2008», il circuito podistico che si è tenuto da maggio a luglio nei paesi della Bergamasca – a Semonte di Vertova, Carobbio, Cologno, Bariano, Ciserano, Torre Boldone, Mozzanica, Zanica, Cortenuova, Spirano – e che ha visto venerdì a Valbrembo la tappa finale.

Il marocchino, primo in 7 su 11 gare del circuito, è risultato il vincitore finale con 2.098 punti; seconda posizione per Alfredo Cosentino con 2.092 punti e terzo Isidoro Cavagna con 2.086. Nella classifica femminile è stata, invece, Paola Zaghi a ottenere la prima posizione con 1.358 punti, superando sul filo di lana Anna Carla Gherardi al comando per molto tempo e che si ferma a 1.326 punti mentre terza è arrivata Daniela Majer con 1.285 punti.

Anche quest'anno quindi Valbrembo è stata presa d'assalto da podisti che hanno fatto un tifo da stadio per le vie del paese. «Le presenze sono state superiori rispetto alla passata edizione

sia in termini di pubblico ma soprattutto di atleti», spiega Gerardo Togni dell'associazione sportiva «Fò di pé» che ha promosso l'evento. Complessivamente si è avuta la partecipazione di 693 uomini e 114 donne con un incremento rispetto all'anno precedente di oltre 150 atleti. «È stato un successo – prosegue Togni – che

Undici le tappe. Il gran finale con 400 atleti: pioggia di premi e pasta-party offerto dai «Fò di pé»

ha premiato lo sforzo delle società organizzatrici di ogni tappa che ha composto il circuito. Con poche risorse abbiamo messo in campo tanta passione ricevendo parecchi consensi. Per il terzo anno consecutivo il paese di Valbrembo è stato teatro della serata finale ed ha accolto con entusiasmo i partecipanti».

Nonostante il tempo minaccioso, sono stati più di 400 quest'anno gli atleti iscritti alla tappa finale. A Valbrembo nella gara decisiva, Isidoro Cavagna si è imposto per la prima volta accompagnato dal grande Alfredo Cosentino, terzo il marocchino che ha mantenuto comunque la leadership della classifica. La Zaghi ha, invece, avuto la meglio su Paola Sanna e Maria Lo Grosso. Ad animare la serata è stato anche il pasta-party offerto dall'associazione sportiva «Fò di pé», in collaborazione con il Palio delle contrade di Ossanesga. In tutto 140 i riconoscimenti consegnati alla fine della serata, alla presenza del sindaco di Valbrembo Gianleo Bertrand Beltramelli, che ha espresso soddisfazione per la bellissima iniziativa.

Massimo Pesenti



Dall'alto, in senso orario: i primi tre classificati del «Fosso bergamasco criterium 2008»: da sinistra il vincitore, il ventenne marocchino Amine Cham Choom, Isidoro Cavagna e Alfredo Cosentino; la partenza della tappa finale dal centro di Valbrembo e Paola Zaghi, prima delle donne a tagliare il nastro della competizione giunta alla 9ª edizione

DALMINE

Nel carnet d'estate dai balli in piazza alle fiabe nei parchi

■ Dalla musica al teatro, dalla danza all'arte: difficile annoiarsi anche per chi sceglie di trascorrere l'estate in città.

A Dalmine il Comune, come ogni anno, propone un ampio ventaglio di iniziative per rivitalizzare piazze, strade e parchi. In calendario ce n'è davvero per tutti i gusti. Per gli appassionati di musica folk luglio si preannuncia un mese ricco di appuntamenti. Da giovedì 24 a sabato 26, in piazza Vittorio Emanuele II, a Mariano, andranno in scena i concerti di musica folk organizzati in collaborazione con l'associazione I Mariane: giovedì 24 alle 21,30 sarà la volta dei Rusties, venerdì 25 del gruppo irlandese «Lunas», mentre sabato alla stessa ora dei «Mismountain boys».

Ancora musica, ma questa volta tutta da ballare, nel fine settimana dall'1 al 3 agosto. In piazza Caduti 6 luglio '44 torna «...e le stelle stanno a guardare», le serate danzanti, con inizio alle 21,30, in compagnia delle orchestre di ballo liscio. Per i più piccini, invece, l'appuntamento è ad agosto con «Bimbi si nasce»: le compagnie teatrali, dal 5 agosto, faranno tappa nei

parchi di Dalmine e frazioni per raccontare le fiabe ai bambini, che potranno così trascorrere un pomeriggio diverso dal solito accompagnati da un adulto. A settembre torna «Il linguaggio dei popoli», il festival dedicato alle popolazioni straniere. Quest'anno tema dominante della manifestazione saranno i

A Mariano dal 24 al 26 luglio i concerti folk. A settembre la rassegna «Tempio di musica»

Balcari: oltre a una mostra fotografica sull'Albania, saranno organizzati spettacoli teatrali e incontri per far conoscere la cultura e le usanze di questi popoli. A chiudere il ricco calendario dell'estate dalminese sarà ancora una volta «Tempio di musica», la rassegna di musica antica nelle chiese di Dalmine e frazioni, che si svolgerà da sabato 27 settembre.

«Anche quest'anno – commenta Silvia Brunelli, assessore alla Cultura – l'attenzione dell'Amministrazione è rivolta ad un pubblico diversificato: dai bambini alle persone non più giovanissime, fino ad arrivare agli appassionati di musica folk. Si tratta di iniziative che, oltre a rivitalizzare gli spazi e ad offrire ai cittadini occasioni di svago, vanno nella direzione di soddisfare anche le aspettative dei commercianti. Inoltre c'è da sottolineare che il calendario estivo è frutto di una stretta collaborazione tra Amministrazione e associazionismo locale, da sempre segno di una cittadinanza attiva che lavora insieme».

Desirée Cividini

STEZZANO

Il vescovo: s'insegni ai giovani a pregare



La Messa solenne celebrata dal vescovo Amadei al santuario

■ Una folla di fedeli da tutta la provincia ha raggiunto sabato sera il santuario della Madonna dei Campi di Stezzano per la Messa solenne presieduta dal vescovo Roberto Amadei, a conclusione della festa per il 422º anniversario dell'Apparizione.

E nonostante il cielo minacciasse pioggia, molti cittadini di Stezzano si sono recati in santuario a piedi o in bici, mentre diverse centinaia di persone hanno dovuto assistere alla celebrazione nel parco, dove sono state posizionate sedie e altoparlanti.

La Messa è stata preceduta da un corteo attorno alla chiesa, che ha visto accanto al vescovo una quindicina di sacerdoti originari di Stezzano o che hanno prestato servizio pastorale in parrocchia, e che hanno poi concelebrato assieme a monsignor Amadei.

Tra di essi anche padre Santino Brambilla, superiore generale dei padri Monfortani, e l'arcivescovo emerito di Siena monsignor Gaetano Bonicelli, che il giorno precedente, in santuario, ha festeggiato il suo 60º di

ordinazione sacerdotale. Nell'omelia, il vescovo si è soffermato sull'importanza della preghiera, sottolineando come essere buoni cristiani significhi imparare a pregare, prendendo esempio dalla Madonna, che si è messa davanti a Dio vedendolo come Padre inesauribile di amore: «Pregare significa ricordarci che siamo davanti a Colui che da sempre ci ama, con la sicurezza che ci sarà sempre vicino, dandoci conforto anche nei momenti più duri della vita, proprio come ha fatto con Maria quando si è trovata davanti alla croce. Così facendo impareremo a guardare anche il nostro prossimo con gioia, pregando anche per lui, perché sappiamo che anche lui, come noi, è amato da Dio».

Il vescovo ha poi rivolto una preghiera per il Papa e per la delegazione di bergamaschi che è partita per l'Australia in occasione della Giornata mondiale della Gioventù: «Dobbiamo pregare perché le nostre comunità imparino a guidare le giovani generazioni verso l'amore dei Signore».

Stefano Bani

BREVİ

L'Ensemble orobico femminile si esibisce in piazza Pontida

■ Il Ducato di Piazza Pontida e l'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia)-sezione provinciale di Bergamo organizzano per venerdì alle 21 in piazza Pontida, a Bergamo, un concerto vocale di musica classica/leggera dell'Ensemble orobico femminile. L'iniziativa, che rientra nell'ambito del 8º «Appuntamento sotto le stelle di piazza Pontida» è in collaborazione con Mimmo antica ristorazione e Mimi sapor regionali di Bergamo Alta. I cavalieri dell'Unci, i soci del Ducato di Piazza Pontida e tutti gli appassionati sono invitati a partecipare.

Incontro con Mirka Agostinetti alla biblioteca Tiraboschi

■ Oggi alle 16,30 alla biblioteca Tiraboschi in via San Bernardino 74, a Bergamo, si terrà l'incontro «Il coraggio del pettirosso di Maurizio Maggiani», una conversazione con Mirka Agostinetti. L'incontro, che fa parte della rassegna «Poesia e racconti d'estate», è organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Tiraboschi e il Sistema bibliotecario urbano. Ingresso libero. Info: 035.399476.

Cene con delitto a Caravaggio e Curno

■ Le «cene con delitto» – che propongono, al ristorante, uno spettacolo teatrale insieme al menù – hanno il gradimento del pubblico. Per questo il Gab-Gruppo archeologico bergamasco, presidente Paolo Moschini, ne ha programmate altre due per sabato 19 al ristorante «Della Fonte» a Caravaggio e per venerdì 25 luglio al ristorante «La meneghina» di Curno, alle 20,30. Due i gialli che saranno messi in scena dalla compagnia Anubisquaw di Cremona.

Ecco i premi estratti alla Sagra di Mozzo

■ Ecco i premi estratti alla sottoscrizione della Sagra di Mozzo: Toyota Aygo Now D0000450; lavatrice Whirlpool D0001303; televisore Samsung B0002850; navigatore Tom Tom A0000525; ferro da stiro Imetec B0001851; termoventilatore Imetec C0000355; bicchiere frullatore E0002915; ferro da stiro Titanox B0001472; ciondolo argento e acciaio E0001429; grattugia formaggio C0001955; frullatore agrumi A0002975; ciondolo bambina E0001428; arricciatore capelli A0001434; spremiagrumi B0001226; dolcevita cappuccino D0000909; set manicure C0000243; sveglietta viaggio A0000393; sei tazzine caffè B0000043; grattugia julienne E0000968; centrifuga insalata Moulinex B0002918.

VALBREMBO



La contrada Torre che ha vinto il palio di Ossanesga

Palio delle contrade, la Torre fa poker

■ Ne hanno viste proprio di tutti i colori le contrade Colli, Lupi, Pino e Torre che hanno partecipato alla 24ª edizione del palio della frazione Ossanesga di Valbrembo.

Alla fine la vittoria è stata però assegnata, per il quarto anno consecutivo, alla contrada Torre, seguita in seconda posizione dalla contrada Lupi, in terza dal quartiere Pino e in quarta dai Colli. Chi si impegnava nello sfornare torte, chi tentava la fortuna con maxitombolate, chi sfidava il torero e chi invece si divertiva in lunghe partite di scopa d'assi: il palio è stata tutto questo ovvero l'occasione per unire gli sforzi e l'ingegno di grandi e giovani, che si sono battuti sino all'ultima prova per vincere quest'edizione durata ben 18 giorni, caratterizzata da giochi nuovi e moltissimi spettacoli.

Una giornata ricca d'iniziative quella di domenica scorsa, oltre alle premiazioni infatti che si sono tenute la sera all'oratorio di Ossanesga, la mattina ha visto passeggiare per le vie di Valbrembo circa 150 sportivi per la tradizionale camminata non competitiva «Quater pass per i vie e i senter d' Ossanesga», seguita poi dalla Festa del-

l'accoglienza, con una Messa alle 10,30 dove erano invitate tutte le famiglie e le coppie da poco residenti in paese; al termine il pranzo comunitario. «È stata la festa di tutti, con giovani e adulti in campo per vincere ogni sfida in modo amichevole e cordiale – spiega Attilio Castelli, coordinatore del palio –. La soddisfazione più grande è stato il notare le moltissime persone che si sono aggiunte rispetto alle passate edizioni. Ad ogni appuntamento erano circa 500 le presenze, il che vuol dire che si sta lavorando nella giusta direzione. Il prossimo anno sarà la 25ª edizione, le sorprese non mancheranno».

Anche il parroco di Ossanesga don Vanni Foia-delli ha voluto esprimere la propria soddisfazione per la buona riuscita del palio. «È sempre bello vedere una comunità unita – osserva –, questo palio è l'espressione viva della comunità. Un grande grazie va a tutti i volontari che hanno messo il loro impegno tra i fornelli, al servizio ai tavoli o alla logistica. Grazie a tutti coloro che si sono impegnati per rendere il palio un momento speciale».

Ma. Pe.